



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

"Danilo Dolci"

Via Natale Carta, 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPMo7000P

Documento del Consiglio di Classe
*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

LICEO LINGUISTICO ESABAC

CLASSE V SEZ. H

Anno scolastico 2025/2026

Docente coordinatore della classe:
Prof.ssa Liliana Fogazza

Palermo, 15 Maggio 2026

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto
- 1.2 Territorio e capitale sociale
- 1.3 Risorse economiche e materiali
- 1.4 Vincoli

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei
- 2.2 Risultati di apprendimento del liceo **Linguistico**
- 2.3 Quadro orario curriculare
- 2.4 Caratteristiche del percorso ESABAC
- 2.5 Competenze e contenuti relativi alle diverse discipline

3. LA STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2 Presentazione della classe

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

- 5.1 Risorse interne alla scuola
- 5.2 Metodi, Mezzi, Strumenti

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 6.1 Prove di Verifica
- 6.2 Metodi di valutazione del profitto (**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**)
- 6.3 Criteri di valutazione delle prove scritte
- 6.4 Ulteriori elementi di valutazione
- 6.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Maturità
- 6.6 Criteri di valutazione del credito scolastico

7. ATTIVITA' - PROGETTI – PERCORSI

- 7.1 Orientamento, FSL
- 7.2 Colloquio orale
- 7.3 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 25/26 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUI ORALI (Nazionale)

GRIGLIE ESABAC

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto

L'istituto comprende una sede centrale (via Natale Carta 5) e due succursali (via Augusto Elia 1 e Passaggio dei Picciotti 1). Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il nostro bacino di utenza abbastanza ampio, in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni vicini con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. È presente una componente studentesca con cittadinanza non italiana. La scuola ad oggi è frequentata da circa 1300 studenti ed accoglie un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio-economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti, i quali nel corso degli anni hanno sperimentato relazioni e condiviso esperienze con i pari in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative.

1.2 Territorio e capitale sociale

Il nostro istituto utilizza una struttura confiscata alla mafia nel quartiere Brancaccio; tale peculiarità ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità. Sono attivi una serie di accordi tra la scuola ed enti che operano nel territorio per mettere a disposizione spazi, attività e professionalità. Il liceo è attualmente sede legale dell'Associazione per i genitori di alunni diversamente abili "Abilmente Onlus". Il nostro Liceo offre i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane tradizionale, Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale; Liceo Linguistico tradizionale e Linguistico con percorso ESABAC. Inoltre è in fase di svolgimento il seguente percorso sperimentale: Scienze umane con curvatura biomedica.

1.3 Risorse economiche e materiali

Cofinanziamenti : PNRR dal Piano Scuola 4.0 - Azione 2 Next generation labs con i progetti "Dolci Digital Lab" e "Dolci Smart Class" , PNRR 1.4 "Dropping in Dolci". Finanziamenti dal MIUR anche per i percorsi STEAM, dall' U.S.R. Sicilia, dalla Città metropolitana, dal Comune Fondi della Provincia per gli arredi e dai contributi volontari delle famiglie, anche se in forma ridotta a causa delle modeste possibilità economiche di molte di esse. L'Istituto è costituito da una sede Centrale e da due succursali.

Sede Centrale di via Natale Carta 5, 47 locali; sono presenti: laboratori linguistici, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, palestra coperta, spazi esterni per attività ginniche, agorà; aula CIC per il servizio di ascolto e consulenza; aula polivalente per il sostegno degli alunni diversamente abili, sala video-lettura, aula giornalismo. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica (sperimentale), Liceo Linguistico, Liceo Linguistico sezione ESABAC.

Dall'a.s. 23/24 sono attivi alcuni spazi dei magazzini Brancaccio annessi al corpo della centrale. Inoltre sono stati realizzati un campo di calcio e un parcheggio.

Succursale di Via A. Elia, 1: 10 aule; sono presenti: laboratorio multimediale, aula polifunzionale, spazi esterni per attività didattico - formative. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico.

Succursale di Passaggio dei Picciotti 1, 16 aule; sono presenti: aula polifunzionale, spazi esterni condivisi. Tutti i locali sono provvisti di monitor touch screen a seguito di finanziamenti ministeriali. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale.

1.4 Vincoli

La scuola è ubicata in un quartiere con scarse attività produttive sia di tipo industriale che artigianale, tranne per la presenza di quelle a carattere commerciale a conduzione familiare. La zona necessita di strutture ludico-ricreative e sportive, nonché di un soddisfacente servizio di trasporto pubblico soprattutto per gli studenti pendolari. L'organizzazione del tempo libero, specie dei minori, è affidata alle parrocchie e al privato sociale, che riescono a coinvolgere una parte limitata della popolazione. Il tasso di disoccupazione dei genitori dei nostri studenti risulta alto. Gli attuali finanziamenti hanno permesso di sopperire in parte alle carenze strutturali dei locali a noi affidati e di organizzare una programmazione di interventi adeguata ai bisogni dell'utenza e alla vigente normativa sulla sicurezza

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media <i>education</i>.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.

AREA STORICO-UMANISTICA	✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della
---------------------------------------	---

	✓ storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.
	✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
	✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le seguenti competenze:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ✓ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ✓ essere in grado di affrontare in lingue diverse dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ✓ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ✓ applicare le capacità comunicative interculturali anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico del territorio;
- ✓ agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone di altra cultura;

sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO CURRICULARE			
Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Fisica	2
Storia in francese *	3	Storia dell'arte	2
Filosofia	2	Scienze motorie	2
Lingua e cultura straniera 1**	3	Scienze naturali	2
Lingua e cultura straniera 2**	4	Religione cattolica o att. alternative	1
Lingua e cultura straniera 3**	4		
Matematica	2		

Totale ore settimanali: 31

*Un'ora di storia supplementare

**Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente madrelingua

2.4 CARATTERISTICHE DEL PERCORSO ESABAC

L'EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi con un unico esame: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese.

Il rilascio del doppio diploma, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dall'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministère de l'Education Nationale, convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Le griglie relative alle diverse prove sono state predisposte dai gruppi di lavoro della rete EsaBac Sicilia che inoltre hanno messo a disposizione le buone pratiche utilizzando anche un sito condiviso, ospitato i primi anni dall'ITET Marco Polo "Esabac Sicilia in rete" e in seguito dalla piattaforma Weschool. Tali griglie di valutazione regionali, sperimentate durante le diverse prove di simulazione regionali (Bac blanc), costituiscono una sintesi efficace e verificata che ha permesso di armonizzare il lavoro dei docenti e degli studenti siciliani coinvolti nel progetto.

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA SCRITTA

La 3^a prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese e, a seguire, (dopo 10/20 min max) una prova scritta di Histoire.

La prova di lingua e letteratura francese scritta ha una durata massima di 4 ore.

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: il Commentaire dirigé (analisi del testo) oppure l'Essai bref sur corpus (saggio breve).

La prova di Histoire ha una durata massima di 2 ore: il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: la Composition (Composizione di storia) oppure l'Etude d'un ensemble documentaire (Studio e analisi di un insieme di documenti). E' consentito solo l'uso del dizionario monolingue.

VALUTAZIONE DELLA SECONDA E DELLA TERZA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della seconda prova scritta e quello della terza prova scritta.

Il candidato DEVE essere presente alla terza prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso; visto che si tratta di percorso INTEGRATO, uno scritto insufficiente potrebbe essere compensato dall'orale (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1). Anche con un punteggio insufficiente alla terza prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac poiché può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1).

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di maturità la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

È opportuno che il colloquio relativo all'esame EsaBac sia facilmente riconoscibile e identificabile anche se gli argomenti rientrano all'interno di un percorso già avviato con la prova orale dell'esame di maturità; in alcuni casi è auspicabile che si possa dare del tempo aggiuntivo (in genere bastano anche pochi minuti) al fine di garantire un corretto svolgimento ed una più oggettiva valutazione della "parte francese" del colloquio.

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di maturità, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (12/20). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5).

Nel caso in cui il punteggio globale Esabac sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della seconda prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta.

Quindi, solo alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 3^a prova dalla seconda e si ricalcolerà il punteggio della 2^a prova.

2.5 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari.

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Italiano</i>	CUFFARO	MARISA
<i>Conversazione Histoire</i>	DI MATTEO	MARIELLA PINA JACQUES
<i>Storia/ Histoire</i>	DI MICELI	CALOGERA
<i>Filosofia</i>	DI MICELI	CALOGERA
<i>Matematica</i>	INZERILLO	ANTONINO
<i>Fisica</i>	INZERILLO	ANTONINO
<i>Scienze Naturali</i>	FOGAZZA	LILIANA
<i>Inglese</i>	FERRERI	SANTI
<i>Francese</i>	GENTILE	DANIELA
<i>Spagnolo sostituita da</i>	CARDILLO MACALUSO	MARIA RITA SARA
<i>Scienze Motorie</i>	PROVINZANO	FABIO
<i>Storia dell'arte</i>	STARRABBA	MARIA FRANCESCA
<i>Conv. Inglese</i>	MESSINEO	VITTORIA GIUSEPPA
<i>Conv. Francese</i>	DI MATTEO	MARIELLA PINA JACQUES
<i>Conv. Spagnolo</i>	RIZZATO	MARIA FLORENCIA
<i>Religione Cattolica/ Attività alternativa</i>	PECORARO	FRANCESCA

<i>Rappresentanti Alunni</i>	BOCINA PANTINA	ILARY CHIARA
<i>Rappresentanti Genitori</i>	SCARIANO CARRAMUSA	ANTONIA ELISABETTA

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 alunni, 11 ragazze e 2 ragazzi, tutti provenienti dalla IV H. E' possibile delineare, sul piano cognitivo e delle conoscenze pregresse, un quadro eterogeneo del gruppo classe. Il clima socio-relazionale del gruppo, nella sua natura composita, appare sereno e collaborativo. La frequenza nel corso dell'anno è stata regolare per quasi tutti gli alunni. Gli alunni mostrano rispetto per le regole scolastiche. L'impegno e la partecipazione alle attività scolastiche risultano generalmente adeguati, seppure talvolta si manifestano alcune criticità nella pianificazione dello studio a casa in vista delle verifiche orali, vissute, da pochi/e alunni/e, con una certa ansia non sempre favorevole alla preparazione, specie in vista dell'esame conclusivo.

Pertanto, il Consiglio si è proposto di porre attenzione al supporto del gruppo-classe al fine di promuovere un clima che favorisca il processo di apprendimento degli/lle allievi/e e la collaborazione reciproca, adottando strategie di coinvolgimento per coloro che presentano maggiori fragilità.

I contenuti e gli obiettivi delle varie discipline sono stati trattati tenendo conto delle reali potenzialità di ciascun membro del gruppo-classe, nell'ottica di differenziare le strategie messe in campo in relazione ai diversi gradi di competenza degli alunni, favorendone sempre la crescita.

L'obiettivo principale dell'azione didattica di tutti i docenti componenti il Consiglio di Classe è stato quello di fare acquisire ad ogni alunno, in modo corretto e critico, le conoscenze significative delle diverse discipline, le competenze operative, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra i saperi, nonché un efficace metodo di studio.

All'interno del gruppo classe è possibile distinguere tre fasce di livello. Alla prima appartiene un numero minore di discenti caratterizzati da capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti. Essi mostrano interesse, impegno e partecipazione costanti alle attività didattiche e un buon metodo di studio. Alla seconda fascia, appartiene la parte maggioritaria degli/lle alunne/i che mostrano discreto interesse per le attività svolte in classe, si applicano nello studio personale in modo regolare, per cui i contenuti disciplinari sono globalmente assimilati. Alla terza fascia, infine, appartiene un esiguo gruppo di alunni/e che evidenzia volontà e interesse discontinui, accompagnati, talvolta, da alcune lacune nei prerequisiti.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- ☒ Attività interdisciplinari
 - ☒ Uso di mezzi audiovisivi
 - ☒ Uso di software
 - ☒ Partecipazione ad attività extracurricolari
 - ☒ Partecipazione ad attività curriculari
-

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Durante l'anno scolastico il C.d.c, operando in sinergia con alunne ed alunni, ha attivato le strategie opportune per garantire all'interno della classe un clima positivo e sereno di lavoro, presupposto necessario per la piena realizzazione del processo insegnamento-apprendimento. Tramite esperienze di peer tutoring e attività didattiche basate sulla cooperazione, si è cercato di favorire la formazione culturale di ragazzi e ragazze, valorizzando le potenzialità di ciascuno, in un clima di reciproco rispetto.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di

recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria del quinquennio, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Google Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola, lezioni sincroni e asincrone.

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- ☒ Palestra coperta e scoperta
- ☒ Magazzini Brancaccio

5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- ☒ Insegnamento per problematizzazione;
- ☒ Lavori in piccolo e grande gruppo;
- ☒ Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- ☒ Lezione frontale;
- ☒ Discussioni,
- ☒ Mappe concettuali
- ☒ Ricerche
- ☒ Classi virtuali

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- ☒ Momenti d'operatività progettuale
- ☒ Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione

alla salute, legalità, pari opportunità.

Mezzi e strumenti

- ☒ Computer e sussidi multimediali
- ☒ Sussidi audiovisivi
- ☒ Libri di testo
- ☒ Conferenze

Attività integrative e/o recupero - curriculari ed extracurriculari organizzati dalla scuola

Durante gli anni scolastici sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, durante le ore curriculari ed extracurriculari, con attivazione di sportelli didattici in alcune discipline e corsi di lingua.

La classe in quest'anno ha partecipato inoltre alle seguenti attività:

- Laboratori presso il CNR di Palermo: "Boarding@Scienze: gli studenti incontrano la Ricerca" organizzato dagli Istituti del CNR Area territoriale di ricerca di Palermo e dagli Istituti INAF e INGV sede di Palermo.
- Seminario di informazione, sensibilizzazione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e Screening a cura dell' I.S.T. A.S.P. di Palermo.
- Partecipazione al Seminario in streaming alla "Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella Scienza".
- Mobilità Erasmus+ presso il liceo Claude Monet di Parigi dal 07/10/2025 al 14/10/2025
- Spettacolo teatrale in lingua francese "Montecristo" presso il teatro Don Orione
- Spettacolo teatrale in lingua inglese "Frankenstein" presso il teatro Sant'Eugenio
- Tornei sportivi.
- Visita mostra "Tesori impressionisti" presso il Palazzo Reale
- Parco d'Orléans
- Visita di Palazzo Abatellis
- Visita dell'Opera dei Pupi

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state somministrate regolarmente secondo le modalità individuate da ogni insegnante all'interno delle diverse discipline. Per quanto concerne la valutazione, durante l'anno scolastico, i voti hanno fatto riferimento a criteri e metodi riportati nel P.T.O.F, che costituiscono motivazione dei voti assegnati. La valutazione formativa ha accertato, durante il processo di apprendimento, le conoscenze e le abilità acquisite dagli

allievi e dalle allieve, per apportare modifiche in itinere all'attività programmata, qualora si fosse reso necessario. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati ottenuti da ragazzi e ragazze rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati, considerando le variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. I dati relativi alla valutazione sono stati comunicati alle famiglie in occasione dei ricevimenti individuali e generali.

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- ☒ letture e discussione di testi
- ☒ questionari
- ☒ prove strutturate o semi-strutturate
- ☒ prove scritte
- ☒ prove orali
- ☒ colloqui personalizzati
- ☒ discussioni e dibattiti
- ☒ produzioni individuali o di gruppo

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

Nel percorso EsaBac la metodologia CLIL è sostituita dall'insegnamento della storia in lingua francese

6.2 METODI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2025 - 2028, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti:

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
2	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili

3	Gravemente Insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente e acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- ☒ Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al *Pecup* dell'indirizzo
- ☒ I risultati delle prove di verifiche
- ☒ Progressi rispetto al livello di partenza
- ☒ Conoscenze e competenze acquisite
- ☒ Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- ☒ Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- ☒ Sviluppo della personalità e della formazione umana
- ☒ Sviluppo del senso di responsabilità
- ☒ Competenze disciplinari conseguite dagli alunni



Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per ogni verifica scritta si sono effettuate due simulazioni.

Simulazioni I prova nazionale

Data 17/12/2025

Data 25/03/2026

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni II prova nazionale (Lingua Inglese)

data 17/02/2026

data 26/03/2026

Simulazioni Prova Esabac (Lingua Francese e Histoire)

data: 11/03/2026

data : 05/05/2026

Tutti gli alunni hanno svolto le Prove Invalsi che si sono tenute nei giorni

Prova invalsi di matematica: 12/03/2026

Prova invalsi di italiano: 13/03/2026

Prova invalsi di inglese 16/03/2026

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Corrispondenza tra media dei voti e fascia di attribuzione del credito così come indicato nel PTOF 2025-2028.

Il credito scolastico dal terzo al quinto anno di corso è attribuito sulla base del [Decreto Legislativo 62/2017](#), art. 15 e della Tabella A ad esso allegata, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-----	-----	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Criteri per l'assegnazione del punteggio all'interno della fascia di attribuzione:

- Si assegnerà il punteggio massimo della banda a fronte di una valutazione del

comportamento pari ad almeno 9/10 - nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è $\geq x,5$
2. Se la media dei voti è $< x,5$, ma sussistono almeno due dei seguenti dei seguenti parametri:
 - raggiungimento dei giudizi di buono, distinto o ottimo in IRC o in un insegnamento alternativo;
 - certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite entro l'anno scolastico di riferimento);
 - partecipazione a corsi e/o attività extrascolastiche per un totale di minimo 20 ore organizzati dalla scuola;
 - partecipazione - certificata da enti esterni - ad attività di volontariato, corsi linguistici, artistici e musicali, attività sportive a livello agonistico e altre attività che il Cdc ritiene coerenti con l'Offerta Formativa della scuola.

Nel caso di promozione o di ammissione all'esame di Maturità con voto a maggioranza, pur in presenza dei criteri 1 o 2, si attribuisce il punteggio minimo della banda.

IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, alla ripresa dello scrutinio si attribuisce il punteggio massimo della banda se l'esito di una prova di recupero è pari o superiore a 7 decimi e vengono altresì rispettati i criteri dei punti 1 o 2.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art.1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999. Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

a) Criteri in vigore fino all'a.s. 24/25

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2022/2025:

Elementi di valutazione (dal Regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110 ; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo (quadrimestre/trimestre)
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico - educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 30% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.T.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla
	cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative (laboratori per alunni diversamente abili); del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art.

1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

TABELLA DEI CREDITI COME DA ORDINANZA VIGENTE O.M 45 del 9 marzo 2023

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-----	-----	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

7. ATTIVITA' /PROGETTI/PERCORSI

7.1 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) NEL TRIENNIO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni e le alunne hanno partecipato a:

- (ad es. manifestazione *OrientaSicilia*, *Welcome Week*, etc.)

CONTESTO DI PARTENZA

Dopo che la Scuola ha stipulato accordi con gli Enti o le Associazioni selezionate, i Consigli di Classe hanno nominato un *Tutor Interno Scolastico* e si è stabilito che le attività potessero essere svolte principalmente in orario extrascolastico, ma anche in orario scolastico.

I Tutor Interno ed Esterno -individuato dall'Ente convenzionato – in collaborazione con i Consigli di Classe hanno:

- elaborato un progetto declinando finalità, obiettivi, strategie;
- pianificato, organizzato, calendarizzato le attività, tenendo anche in considerazione le esigenze/richieste degli alunni coinvolti;
- registrato in appositi Registri le presenze degli alunni durante le attività di FSL;
- monitorato costantemente il lavoro degli alunni, valutando in itinere l'interesse, la partecipazione, l'impegno e le competenze acquisite.

Inizialmente gli alunni e le famiglie hanno firmato un ***Patto di Corresponsabilità***.

Tutti gli alunni, inoltre, hanno partecipato obbligatoriamente ad un ***Corso sulla Sicurezza*** che si è svolto prima dell'inizio delle attività di Formazione scuola-lavoro.

PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	“Apprendisti Ciceroni” anni scolastici 2023/24 e 2024/25 Questo progetto ha avuto l’obiettivo di fornire le prime basi per acquisire competenze, abilità e conoscenze alle/agli alunne/i nel campo della fruizione dei beni culturali e monumentali, nell’ambito di una specifica figura professionale di riferimento, quella di “Operatore dell’accoglienza nei musei e nei luoghi di interesse storico- architettonico” .Tale esperienza ha fornito competenze ed abilità che consentiranno alle/agli alunne/i di essere in grado di accogliere persone singole o gruppi di persone in visita a luoghi di culto, musei, mostre d’arte, monumenti, siti archeologici, complessi architettonici o comunque luoghi di rilevanza e attrattività turistica e culturale, al fine di consentire la fruizione di beni storici, artistici, del territorio e delle opere e manufatti ivi realizzati e conservati.
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	FONDAZIONE SANT’ELIA Tutor esterno : Avv dott. Antonio Ticali Tutor interno : Prof.ssa Marisa Cuffaro Tutti gli alunni della classe
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	• Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro • Presentazione del progetto • Formazione degli alunni • Concetti generali sul patrimonio culturale • Conoscenza dei luoghi • Informazioni di base sui luoghi della cultura e sull’attività di gestione e valorizzazione. • Accoglienza dei visitatori Tecniche di rilevazione ed elaborazione dati
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 3 / 4 - Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell’affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell’esercizio dell’impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	La percezione della qualità e della validità del progetto è stata positiva in quanto era inerente al loro corso di studi.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	Anno scolastico 2025/2026 Gli alunni hanno partecipato alle manifestazioni di orientamento in uscita: • Orienta Sicilia • Welcome week. Report finale per gli Esami di Stato .
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Università degli Studi di Palermo ed Enti Italiani Tutor scolastico : prof.ssa Marisa Cuffaro Tutti gli alunni
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Hanno partecipato ad alcune lezioni nelle facoltà da loro scelte con la supervisione del tutor scolastico svolte presso l'UNIPA. Partecipazione a incontri per l'orientamento in uscita Hanno realizzato il report finale (presentazione Power point) per l'esame di stato conclusivo
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 3 / 4 - Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	La percezione della qualità e della validità degli incontri è stata positiva in quanto gli alunni hanno avuto una informazione ampia sulle scelte future.

Le alunne e gli alunni ammessi all'Esame di Maturità hanno raggiunto o superato il monte ore di attività FSL previste dalla normativa vigente.

7.2 Colloquio orale

L'approccio per il colloquio orale è stato svolto ai sensi delle indicazioni contenute nell'art.22 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026.

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Il Consiglio di classe ha individuato e messo in atto contributi e attività per l’acquisizione delle competenze di Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della Legge 92/2019 e delle Linee Guida del DM 183/2024.

COMPETENZE	ABILITÀ E OBIETTIVI CURRICULO CLASSI QUINTE
Costituzione Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Costituzione Partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulare risposte personali argomentate. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.
Sviluppo economico e sostenibilità Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Cittadinanza digitale Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Sviluppo economico e sostenibilità Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e ambientali e formulare risposte personali argomentate. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Conoscere testimonianze materiali e monumenti del proprio territorio ed essere consapevoli del loro valore come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Cittadinanza digitale Rispettare gli utenti della Rete nella consapevolezza dell'alta criticità di atteggiamenti e di fenomeni lesivi della dignità dell'altro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Coordinatore insegnamento Educazione civica: Prof. Starrabba Maria Francesca

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

PRIMO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
<i>NUCLEO CONCETTUALE:</i>		
La “construction” de l’Union Européenne	Francese	5
Le plastiche e le microplastiche	Scienze Naturali	2
Riconoscimento e tutela dei diritti. La lettera enciclica di Papa Francesco “Fratelli tutti”; il fenomeno migratorio: i diritti dei migranti che arrivano in Europa e l’attività del Centro Astalli sul territorio nazionale, in particolare a Palermo	IRC	3
La tutela dei beni culturali	Storia dell’Arte	5
Assemblea Costituente. Le donne della Costituente	Italiano	2
Female Emancipation	Inglese	3
La Repubblica italiana e la Costituzione	Storia	2

SECONDO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
<i>NUCLEO CONCETTUALE:</i>		
Separazione dei poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario	Italiano	2
Le long chemin de l’émancipation féminine	Francese	3
Le biotecnologie e il dibattito etico	Scienze Naturali	2
Stile di vita sano e benessere	Scienze motorie	2
Le macchine elettriche	Fisica	2
Totale ore		33

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 25/26 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)

Docente Tutor: prof.ssa Marisa Cuffaro

Ai sensi del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, a partire dall'anno scolastico 2023/24, sono stati attivati i moduli di orientamento formativo per gli studenti del triennio. Tali moduli, articolati in 30 ore annuali curriculari, sono stati uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. Nell'ambito della programmazione di classe, i moduli di orientamento formativo non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma piuttosto come uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le attività in tutto il triennio sono state svolte sotto forma di didattica orientativa e di attività esperienziali e laboratoriali, ivi comprese iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro.

Le 30 ore annuali curriculari sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario di massima progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti. Sono state realizzate anche collaborazioni con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione.

Per lo svolgimento dei moduli si è tenuto conto dei seguenti obiettivi specifici:

- conoscenza di sé come punto di partenza per la costruzione di un progetto di vita, competenze personali e sociali (autoregolazione, flessibilità, comunicazione e collaborazione), con riferimento al framework europeo di competenze LifeComp (terzo anno);
- attività metacognitive (pensiero critico, gestione dell'apprendimento) - bilancio di competenze (punti di forza e di debolezza) - competenze per una cultura della democrazia (valori, atteggiamenti, attitudini) o, in alternativa, competenze per la sostenibilità (esperire la complessità nella sostenibilità, agire per la sostenibilità), con riferimento al quadro europeo di competenze GreenComp (quarto anno).

Gli alunni durante il triennio hanno inserito nella piattaforma "Unica" la competenze acquisite durante il loro percorso scolastico e ogni anno hanno inserito un capolavoro che attesta la loro esperienza personale di crescita.

In particolare per la classe quinta, considerato l'avvio dei percorsi per l'orientamento, è stata realizzata preliminarmente un'analisi dei bisogni. Le attività successive hanno coinvolto in vario modo tutte le discipline e hanno privilegiato processi volti a sviluppare/rafforzare: conoscenza di sé e competenze personali e sociali (autoregolazione, flessibilità, comunicazione e collaborazione), attività metacognitive (pensiero critico, gestione dell'apprendimento); orientamento in uscita; sviluppo di competenze imprenditoriali e digitali; predisposizione del curriculum secondo il seguente quadro:

Attività (classe quinta)	ore
Attività in piattaforma	
Presentazione attività e piattaforma	2
Indicazioni sul "capolavoro"	2

Autovalutazione	
Autovalutare capacità e competenze, porsi un obiettivo, lavorare in team	1
Questionario di autovalutazione nella piattaforma “Unica”	1
Potenzialità e limiti in relazione alla corporeità nelle attività motorie	1
Orientamento universitario e professionale	
Il tema della scelta nel singolo, scelte di vita e successo personale.	2
Presentazione dei corsi universitari e borse di studio a Palermo (Ersu) e nelle altre città italiane	3
Scelta della facoltà e tipologia delle prove Invalsi e universitarie	1
Partecipazione alla mobilità Erasmus+ a Parigi presso il liceo Claude Monet , confronto tra il sistema scolastico italiano e quello francese	9
Partecipazione alla manifestazione <i>Orienta Sicilia</i>	4
Orientamento universitario a cura di associazioni studentesche tramite social	2
Orientamento universitario presso l'Università degli Studi di Palermo, partecipazione alla presentazione dei Dipartimenti Universitari	4
Partecipazione alla manifestazione <i>Welcome Week</i> , Università degli Studi di Palermo	4
Incontro presso i Magazzini Brancaccio sul Servizio Civile	2
Aspetti del mondo del lavoro	
Le competenze trasversali nel mondo del lavoro	1
Comunicazione e presentazione digitale di un contenuto	1
Compilare, organizzare, presentare un curriculum	1
Competenze imprenditoriali (idee, opportunità, azioni) in relazione al quadro di riferimento <i>EntreComp</i> .	1
Il lavoro di ricerca in campo universitario, scientifico e biomedico	1
Le professioni creative: le dinamiche del lavoro di gruppo, il valore della critica costruttiva, il ruolo del team leader. Lavorare in team: “ <i>Come organizzare un viaggio e fare da guida.</i> ”	2
Totale ore svolte 42	

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. H

Materie	Nome e cognome	Firma
ITALIANO		
STORIA		
FILOSOFIA		
LINGUA E CULTURA STRAN 1		
LINGUA E CULTURA STRAN 2		
LINGUA E CULTURA STRAN 3		
MATEMATICA/FISICA		
STORIA DELL'ARTE		
SCIENZE MOTORIE		
SCIENZE NATURALI		
RELIGIONE CATTOLICA		
CONV. FRANCESE		
CONV. INGLESE		
CONV. SPAGNOLO		

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

D. Lgs. 62/2017

Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 Marzo 2026. Ordinanza concernente l'organizzazione e lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Palermo, 13 maggio 2026

La Coordinatrice del C.d.C.

Liliana Fogazza

Il Dirigente Scolastico

Matteo Croce

ALLEGATI DISCIPLINARI